

IL GAZZETTINO NORDEST DEL 13 FEBBRAIO 2014

Un anticipo di 400mila euro per la sicurezza idrogeologica

TREVISO - La Regione verserà alla Provincia tutti i trasferimenti arretrati per la sistemazione delle frane e la gestione della sicurezza idrogeologica. Ma non subito. L'assessore all'ambiente della giunta Zaia è chiaro. «I conteggi - spiega Maurizio Conte - indicano un importo complessivo di 1,5 milioni da liquidare a Treviso. Adesso arriveranno 400 mila euro. «L'assessore ha preventivato la possibilità di mettere 2 milioni nel bilancio del 2014 come primo acconto degli arretrati (che per tutte le Province del Veneto valgono tra i 7 e gli 8 milioni, ndr) - fa sapere la la Regione - . Una quota di circa 400 mila euro è per Treviso. Riservandosi ulteriori assegnazioni finanziarie nell'eventualità dovessero rendersi disponibili altre risorse». Soldi che, al momento, sono difficili da trovare anche se sono una parte (10%) dei canoni introitati dalla Regione per le concessioni di derivazione di acque sotterranee (i canoni del demanio idrico). «A causa dei vincoli imposti dal Patto di stabilità e ai conseguenti problemi di cassa, la Regione non è stata in grado di liquidare le somme dovute alle Province - concludono da Venezia - l'incontro con Muraro è servito per valutare quanto effettivamente spetterebbe a ciascuna amministrazione». Mauro Favaro